

Deliberazione n. 382 del 05/05/2015

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e le Università marchigiane per l'assegnazione di n. 80 borse per dottorati di ricerca l'anno cofinanziate da Università, Regione ed imprese per gli anni accademici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018. Progetto EUREKA.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche e le Università marchigiane, per l'assegnazione di n. 80 borse di dottorato di ricerca l'anno cofinanziate da imprese, Regione ed Università per gli anni accademici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018;
- di autorizzare il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello a sottoscrivere l'allegato Protocollo autorizzandolo ad apportare allo stesso, modifiche non sostanziali, eventualmente necessarie;
- di utilizzare sui relativi Avvisi pubblici i criteri di valutazione per la selezione dei progetti presentati da ciascuna Università in esito ai propri Avvisi alle imprese, nelle more dell'approvazione del Documento Attuativo 2014/2020, come definiti nella DGR 1555/2012 in coerenza con quanto stabilito nel primo Comitato di Sorveglianza programmazione 2014/2020 al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
- di incaricare il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello a nominare con proprio decreto la Commissione di valutazione dei progetti;
- di assegnare i fondi ai progetti, così come valutati dalla Commissione, fino alla copertura delle prime 80 borse in graduatoria per un importo complessivo non superiore ad € 4.800.000,00;
- Di fare fronte alla spesa di cui al presente atto, pari a complessivi Euro 4.800.000,00 con la copertura finanziaria intesa come disponibilità, sui capitoli del Bilancio di previsione per il 2015 – 2016-2017, come di seguito indicato:
- esercizio 2015, n. 32105603 (E/20206001/UE anno 2015 e 20125001/Stato anno 2015 acc.ti n. 464 e n. 465 rispettivamente per Euro 34.838.433,00 e

24.386.903,10) per Euro 1.360.000,00 (quota UE e Stato) e capitolo n. 32101690 per Euro 240.000,00 (quota regione), codice SIOPE 10503/0000

- esercizio 2016, n. 32105603 (E/20206001/UE anno 2016 e 20125001/Stato anno 2016 acc.ti n. 5 e n. 6 rispettivamente per Euro 20.973.818,00 e 14.681.672,60) per Euro 1.360.000,00(quota UE e Stato) e capitolo n. 32101690 per Euro 240.000,00 (quota regione), codice SIOPE 10503/0000

- esercizio 2017, n. 32105603 (E/20206001/UE anno 2017 e 20125001/Stato anno 2017 acc.ti n. 5 e n. 6 rispettivamente per Euro 21.393.578,00 e 14.975.504,60) per Euro 1.360.000,00 (quota UE e Stato) e capitolo n. 32101690 per Euro 240.000,00 (quota regione), codice SIOPE 10503/0000.

Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. del

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE MARCHE E UNIVERSITA' DELLE MARCHE

La **Regione Marche**, nella persona del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello Dott.ssa Graziella Cirilli, nata a Ancona il 9/5/1953, domiciliato per la carica in Ancona, Via Tiziano, 44, c.f.: 80008630420;

l'**Università Politecnica delle Marche**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Ing. Sauro Longhi, nato a Loreto (AN), il 11/09/1955 e domiciliato per la carica ad Ancona, piazza Roma n. 22, c.f. 003825200427;

l'**Università degli Studi di Camerino**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Flavio Corradini, nato a Macerata, il 18/04/1966, domiciliato per la carica a Camerino, Piazza Cavour n. 19/f, c.f. 81001910439;

l'**Università degli Studi di Macerata**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Luigi Lacché, nato a Macerata, il 13/01/1963, domiciliato per la carica a Macerata, Piaggia della Torre n. 8, c.f. 00177050432;

l'**Università degli Studi di Urbino "Carlo Bò"**, nella persona del Rettore pro tempore, Prof. Vilberto Stocchi, nato a Apecchio (PU) , il 15/4/1954, domiciliato per la carica a Urbino, Via Saffi n.2, c.f. 00448830414:

CONSIDERATO CHE

- La Regione Marche assegna all'innovazione e alla ricerca il ruolo di motore della propria strategia di sviluppo, consapevole che favorire la crescita e la diffusione delle attività di ricerca equivale a sostenere il pieno sviluppo della persona umana, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo per assicurare lo sviluppo del territorio e il miglioramento della qualità della vita;

- La Regione ha individuato quali ambiti su cui concentrare le proprie azioni, la green economy, biotecnologie, la domotica ed ambient assisted living, il sistema moda, il distretto del mare, turismo e beni culturali;
- La Regione ha sottoscritto in data 30 marzo 2012 un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di "attivare azioni di sostegno congiunto nella promozione e valorizzazione dei progetti che coinvolgono i diversi attori presenti nel territorio marchigiano, capaci di attrarre nuovi investimenti e giovani talenti, favorendo la partecipazione di soggetti pubblici e privati ad attività congiunte di ricerca industriale....";
- La Regione Marche e l'INFN - Istituto Nazionale di fisica nucleare, in data 4 aprile 2012, hanno stipulato un accordo volto a promuovere azioni sul versante della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche al fine della valorizzazione delle risorse umane e che analoga iniziativa è in corso di definizione con il CERN Centro Europeo di ricerca nucleare;
- La Regione Marche ha sottoscritto un primo Protocollo d'Intesa con le Università marchigiane, n. reg. int. 16336 del 21.06.2012 approvato con DGR n. 894 del 18.06.2012, e sono tutt'ora in corso le relative 80 borse di ricerca finanziate;
- La Regione Marche ha sottoscritto un secondo Protocollo d'Intesa con le Università marchigiane, n. rep. dig. 53 del 30.05.2013 approvato con DGR n. 740 del 20.05.2013, e sono tutt'ora in corso le relative 101 borse di ricerca finanziate;
- La Regione Marche ha sottoscritto un terzo Protocollo d'Intesa con le Università marchigiane, in data 28/5/2014, n. reg. int. 17722 del 17/7/2014, approvato con DGR n. 444 del 14/4/2014, e sono state avviate le relative 80 borse di ricerca finanziate;
- La Regione sostiene l'alta formazione universitaria dei propri residenti finanziando, da anni, la partecipazione a corsi di master di I e II livello e a corsi di perfezionamento post-laurea;

- La Regione Marche ha approvato la DGR. n. 308 del 17/3/2014 ad oggetto "POR FSE 2007 – 2013. ASSE 4 Ob. Sp. L Cat. 72. "Approvazione dei criteri e delle modalità di erogazione di voucher per il finanziamento dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 5 del D.Lgs. 167/2011" ed il bando relativo è stato adottato con DDPF n. 297/IFD del 14/10/2014;
- La Regione ha programmato e attuato, ai sensi della L.R. n. 2/2005, lo strumento della borsa di studio per progetti di ricerca per agevolare la transizione dal sistema formativo al mondo del lavoro di soggetti con grado di istruzione medio-alto;
- Le Università marchigiane hanno attuato i dottorati di ricerca Eureka con grande impegno e ad alto livello scientifico-tecnologico tanto da consentire al progetto di ottenere l'importante riconoscimento da parte del MIUR che nel documento "HORIZON 2020 ITALIA" relativamente all'integrazione di innovazioni e output della ricerca scientifica e tecnologica nei settori produttivi, riporta testualmente: "Esemplare a tale proposito il 'Progetto EUREKA' della Regione Marche, con il finanziamento di dottorati a carico per un terzo della Regione, un terzo le Università ed un terzo le PMI presso le quali svolgono attività di ricerca i dottorandi";
- Le Università marchigiane organizzano attività di orientamento al lavoro e placement volte ad accompagnare i laureati nel percorso di inserimento lavorativo attraverso azioni di sistema sul territorio regionale ed europeo;
- La Regione e le Università condividono di determinare il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca triennale nel seguente modo: primo anno accademico oneri a carico dell'impresa, secondo anno accademico della Regione e, infine, il terzo e ultimo anno del dottorato di ricerca, dell'Università.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto e finalità

Le Università e la Regione, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad operare congiuntamente nella promozione e realizzazione di dottorati di ricerca nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione alla ricerca dei giovani, di ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano. La collaborazione sarà rivolta alle iniziative che vedono la partecipazione attiva delle imprese con elevato valore di condivisione tra mondo scientifico e imprenditoriale.

La Regione in collaborazione con le Università si impegna a creare una Comunità regionale dei dottorandi (Eureka e altri dottorandi di ricerca) al fine di stimolare il confronto tra pari, creare sinergie e valore aggiunto alle singole ricerche nonché generare collaborazioni finalizzate a nuovi progetti di ricerca a favore di imprese o di progetti di autoimprenditorialità.

Articolo 2

Obblighi della Regione

La Regione si impegna a contribuire al finanziamento di n. 80 borse di studio per ciascun anno delle 3 edizioni di cui al presente Protocollo per la frequenza di Dottorati di Ricerca attivabili dalle Università con il concorso delle imprese, ciascuno nella misura di un terzo del costo totale della borsa stessa. Il contributo delle imprese sarà riferito ai costi sostenuti nella prima annualità, e la Regione si impegnerà a sostenere i costi della seconda annualità e l'Università del terzo e ultimo anno.

Università, Impresa e Regione dovranno altresì sostenere, in parti uguali, i costi ulteriori per il sostegno dei dottorandi in occasione dello svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dai

Collegi dei Docenti dell'Ateneo (DM n.45/2013 art. 9, comma 2) nella misura del 50 per cento della borsa per il periodo di ricerca svolto all'estero che non potrà essere superiore a 18 mesi.

In aggiunta alla borsa, Università, Impresa e Regione dovranno assicurare, in parti uguali, un budget per le attività di ricerca in Italia e all'estero non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima riferita agli ultimi due anni (DM n.45/2013 art. 9, comma 3).

L'impegno regionale per ciascun dottorato non potrà comunque superare l'importo totale di euro 20 mila.

La Regione si impegna, in collaborazione con le Università, a sostenere la creazione della Comunità regionale dei dottorandi finanziando azioni di sistema per la formazione dei dottorandi e delle altre azioni per la crescita e lo sviluppo di tale Comunità.

Costituiscono fonte di finanziamento regionale le risorse del FSE 2014/2020.

Articolo 3

Obblighi delle Università

Le Università si impegnano ad adottare per ciascuna edizione gli "Avvisi per le imprese" che dovranno riportare i loghi del FSE reperibili nel sito www.istruzioneformazionelavoro.marche.it, e i bandi per i dottorandi, con i medesimi loghi, dandone la massima pubblicità anche con la pubblicazione nei propri siti istituzionali e dando adeguata informazione sulla partecipazione delle risorse del F.S.E., aventi scadenza non oltre la prima decade del mese di settembre di ciascun anno. Si impegnano inoltre ad attivare i corsi di dottorato di ricerca cofinanziati dalla Regione Marche e dalle imprese del territorio e a fornire, tramite SIFORM, tutti i dati richiesti dalla normativa relativi alla gestione dei progetti finanziati nell'ambito del POR MARCHE FSE 2014-2020.

Articolo 4

Intesa sui temi della ricerca

Il programma di ricerca dovrà contribuire a formare dottori di ricerca con spiccate capacità di guidare i cambiamenti complessi della società ed avere le competenze necessarie ad avanzare i settori professionali al di là della ricerca accademica esercitando un impatto positivo sulla ricerca applicata e nell'avanzamento delle conoscenze.

La ricerca dovrà essere sviluppata prioritariamente a sostegno dell'innovazione di prodotto e di processo e dell'internazionalizzazione delle imprese. La ricerca potrà inoltre riguardare la tecnologia Cloud applicata al sistema produttivo.

La ricerca dovrà essere oggetto di intesa sottoscritta dall'Università e dall'impresa.

L'attività del dottorando deve essere svolta, per almeno il 50% della durata della Scuola di dottorato, presso le strutture dell'Ateneo.

Articolo 5

Destinatari

Il cofinanziamento di n. 80 borse di dottorato annue avverrà mediante selezione delle migliori proposte delle quattro Università marchigiane, in esito ai propri "Avvisi alle imprese".

Le parti concordano di riservare a ciascuna Università almeno 10 borse.

Qualora una Università presenti un numero di proposte inferiori oppure proposte che non raggiungono il punteggio minimo di ammissibilità, la Commissione ammetterà a finanziamento proposte di altre Università marchigiane seguendo l'ordine della graduatoria.

I borsisti dovranno essere residenti o domiciliati nella Regione, in stato di disoccupazione o inoccupazione.

L'impresa che cofinanzia dovrà avere almeno una sede operativa nella Regione.

Articolo 6

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione sarà fatta da apposita Commissione composta dai Rettori o loro delegati e presieduta dal dirigente regionale del settore o suo delegato, sulla base dei criteri di valutazione

esplicitati nell'Avviso Pubblico che sarà adottato successivamente allo svolgimento del primo Comitato di Sorveglianza della programmazione FSE 2014/2020.

Articolo 7

Durata

Il presente Protocollo è valido per gli anni accademici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018, e può essere modificato su istanza delle parti.

Ancona,

F.to digitalmente da

Regione Marche

P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di primo livello
Dirigente Dott.ssa Graziella Cirilli

Università Politecnica delle Marche

Il Rettore Prof. Ing. Sauro Longhi

Università degli Studi di Camerino

Il Rettore Prof. Flavio Corradini

Università degli Studi di Macerata

Il Rettore Prof. Luigi Lacché

Università degli Studi di Urbino

Il Rettore Prof. Vilberto Stocchi